SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MIIC8FJ00V: IC TEODORO CROCI

Scuole associate al codice principale:
MIAA8FJ00P: IC TEODORO CROCI
MIAA8FJ01Q: INFANZIA CALDERARA
MIAA8FJ02R: INFANZIA BARAGGIOLE
MIEE8FJ011: PRIMARIA DON MILANI
MIMM8FJ01X: SECOND. I GRADO CROCI



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO CROCI - C.F. 97667170150 - C.M. MIIC8FJ00V - AD05EEB - REGISTRO PROTOCOLLO GENERALE CROCI
Prot. 0006275/U del 04/11/2026 11:27

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza
pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.
(scuole I e II ciclo di istruzione)
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.
(scuole II ciclo di istruzione)
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'	TRAGUARDO
Mantenere la percentuale di alunni che hanno raggiunto i livelli Intermedio e Avanzato nei Campi d'esperienza I discorsi e le parole e Il corpo in movimento.	Aumentare al 50% la percentuale degli studenti che raggiungono il livello Avanzato nei Campi di esperienza La conoscenza del mondo, Il se' e l'altro e Immagini suoni e parole.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Valorizzare in tutte le discipline l'importanza dell'intelligenza emotiva in termini di empatia, consapevolezza ed espressione culturale.
2. Ambiente di apprendimento
   Costruire ambienti sicuri dal punto di vista emotivo relazionale.
3. Inclusione e differenziazione
   Progettare attivita' inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Definire una procedura per rendere piu' efficace l'intervento del docente di sostegno da intendersi come figura esperta e promotrice di interventi didattici inclusivi rivolti a tutta la classe
4. Continuità e orientamento
   Implementare momenti di incontro i docenti di ordini diversi al fine di individuare nel più breve tempo possibile gli stili di apprendimento più appropriato per ciascun alunno.
5. Continuità e orientamento
   Implementare momenti di incontro i docenti di ordini diversi al fine di individuare nel più breve tempo possibile le fragilità emotive degli alunni e condividere le strategie più efficaci.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche tra i vari ordini dell'istituto.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Impiegare le competenze dei docenti per costruire percorsi che valorizzino gli aspetti emotivo relazionali all'interno dei gruppi di pari.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Mantenere i contatti con le agenzie educative del territorio per sfruttare al meglio le risorse disponibili sul territorio. Sviluppare rapporti con le famiglie all'insegna della collaborazione e del rispetto dei reciproci ruoli.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
In primaria, perseguire il miglioramento degli esiti in uscita per le classi quinte . In secondaria, promuovere il miglioramento degli esiti finali dell'Esame di Stato, riducendo la percentuale di studenti con voto finale pari a 6/10 e aumentando quella degli studenti con voto finale pari a 9/10 e 10/10.	In primaria, incrementare la % di studenti con valutazioni disciplinari eccellenti. In secondaria, all'Esame di Stato 2028: 26% studenti con voto pari a 9/10 (il doppio dell'attuale) e 10/10 e non più del 7,5% (la metà dell'attuale) studenti con voto pari a 6/10. Si monitoreranno i miglioramenti percentuali graduati per ciascun anno.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare l'uso di metodologie attive, ad esempio cooperative learning, flipped classroom. Diversificare le strategie didattiche per rispondere ai diversi stili di apprendimento. Progettare prove comuni per monitorare i livelli di apprendimento.
2. Ambiente di apprendimento
   Attivare interventi di recupero piu' tempestivi e mirati. Introdurre degli spazi di recupero extracurricolare nella scuola primaria.
3. Inclusione e differenziazione
   Progettare attivita' inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Definire una procedura per rendere piu' efficace l'intervento del docente di sostegno da intendersi come figura esperta e promotrice di interventi didattici inclusivi rivolti a tutta la classe
4. Continuità e orientamento
   Implementare momenti di incontro i docenti di ordini diversi al fine di individuare nel più breve tempo possibile gli stili di apprendimento più appropriato per ciascun alunno.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche tra i vari ordini dell'istituto.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Impiegare le competenze dei docenti maturate in ambito STEM e digitale nei corsi PNRR allo scopo di favorire la motivazione e l'interesse degli studenti
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Mantenere i contatti con le agenzie educative del territorio per sfruttare al meglio le risorse disponibili sul territorio. Sviluppare rapporti con le famiglie all'insegna della collaborazione e del rispetto dei reciproci ruoli.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate somministrate alle classi quinte scuola primaria. Diminuire la variabilità di risultato tra le classi. Secondaria: nelle prove standardizzate aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i traguardi in Italiano e in Matematica, riducendo la differenza con i dati di riferimento.	Incrementare le capacità di problem solving nell'area logico-matematica in primaria. Secondaria: ottenere i seguenti risultati nelle prove standardizzate 2028, sia di Italiano che di matematica: 40% studenti (doppio di quello attuale) di livello 4 e 5, 15% (metà di quello attuale)studenti di livello 1 e 2; con monitoraggio annuale di miglioramento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare l'uso di metodologie attive, ad esempio cooperative learning, flipped classroom. Diversificare le strategie didattiche per rispondere ai diversi stili di apprendimento. Preparare gli alunni alle prove nazionali con simulazioni sistematiche degli specifici task richiesti.
2. Ambiente di apprendimento
   Attivare interventi di recupero piu' tempestivi e mirati. Introdurre degli spazi di recupero extracurricolare nella scuola primaria.
3. Inclusione e differenziazione
   Progettare attivita' inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Definire una procedura per rendere piu' efficace l'intervento del docente di sostegno da intendersi come figura esperta e promotrice di interventi didattici inclusivi rivolti a tutta la classe
4. Continuità e orientamento
   Implementare momenti di incontro i docenti di ordini diversi al fine di individuare nel più breve tempo possibile gli stili di apprendimento più appropriato per ciascun alunno.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche tra i vari ordini dell'istituto.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Impiegare le competenze dei docenti maturate in ambito STEM e digitale nei corsi PNRR allo scopo di favorire la motivazione e l'interesse degli studenti
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Mantenere i contatti con le agenzie educative del territorio per sfruttare al meglio le risorse disponibili sul territorio. Sviluppare rapporti con le famiglie all'insegna della collaborazione e del rispetto dei reciproci ruoli.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Infanzia: potenziare identità, autonomia, competenze. Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.	Infanzia e Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze. Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare l'uso di metodologie attive, ad esempio cooperative learning, flipped classroom. Diversificare le strategie didattiche per rispondere ai diversi stili di apprendimento. Somministrare sistematicamente compiti autentici in ambito linguistico, scientifico, tecnico, sociale e culturale volti a rafforzare tutte le competenze chiave europe
2. Ambiente di apprendimento
   Attivare interventi di recupero piu' tempestivi e mirati. Introdurre degli spazi di recupero extracurricolare nella scuola primaria.
3. Inclusione e differenziazione
   Progettare compiti autentici inclusivi a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe.
4. Continuità e orientamento
   Implementare momenti di incontro i docenti di ordini diversi al fine di individuare nel più breve tempo possibile gli stili di apprendimento più appropriato per ciascun alunno.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche tra i vari ordini dell'istituto.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Impiegare le competenze dei docenti maturate in ambito STEM e digitale nei corsi PNRR allo scopo di implemetare attività laboratoriali inerenti.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Mantenere i contatti con le agenzie educative del territorio per sfruttare al meglio le risorse disponibili sul territorio. Sviluppare rapporti con le famiglie all'insegna della collaborazione e del rispetto dei reciproci ruoli.

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Agevolare un percorso di crescita dall'infanzia alla secondaria di primo grado, che privilegi il benessere emotivo relazionale.	Colmare il divario all'interno della popolazione scolastica per quel che riguarda lo sviluppo emotivo relazionale. Migliorare la gestione autonoma da parte degli studenti dello svolgimento di specifici task assegnati dai docenti. Educare all'ascolto dei reciproci bisogni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere attivita' legate all'insegnamento dell'Educazione Civica atte a far prendere coscienza di se' e dell'altro, nei contesti formali ed amicali
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Valorizzare in tutte le discipline l'importanza dell'intelligenza emotiva in termini di empatia, consapevolezza ed espressione culturale.
3. Ambiente di apprendimento
   Costruire ambienti sicuri dal punto di vista emotivo relazionale.
4. Inclusione e differenziazione
   Progettare attivita' inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Definire una procedura per rendere piu' efficace l'intervento del docente di sostegno da intendersi come figura esperta e promotrice di interventi didattici inclusivi rivolti a tutta la classe
5. Continuità e orientamento
   Implementare momenti di incontro i docenti di ordini diversi al fine di individuare nel più breve tempo possibile le fragilità emotive degli alunni e condividere le strategie più efficaci.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche tra i vari ordini dell'istituto.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Impiegare le competenze dei docenti per costruire percorsi che valorizzino gli aspetti emotivo relazionali all'interno dei gruppi di pari.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Mantenere i contatti con le agenzie educative del territorio per sfruttare al meglio le risorse disponibili sul territorio. Sviluppare rapporti con le famiglie all'insegna della collaborazione e del rispetto dei reciproci ruoli.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei datidel Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto emerge il bisogno di migliorare gli esiti scolastici, gli esiti delle prove Invalsi e quelli delle competenze chiave; inoltre si vuole focalizzare l'attenzione sugli aspetti inerenti il benessere della popolazione studentesca. In particolare i risultati scolastici e quelli delle prove standardizzate hanno disatteso i traguardi prefissati nel triennio precedente. Nonostante, nel loro complesso, i traguardi nelle competenze chiave siano stati sostanzialmente raggiunti da buona parte degli studenti, si ritiene che sia necessario rafforzarle ulteriormente nella convinzione che competenze più solide possano favorire esiti scolastici migliori. Dall'analisi degli esiti e delle prove standardizzate del 2026 si osserva già un significativo miglioramento, indice del percorso virtuoso intrapreso. Per quanto riguarda gli esiti in termini di benessere siano nel complesso soddisfacenti, si vuole porre l'attenzione, in termini preventivi, sulla gestione delle emozioni considerata la fragilità dell'attuale generazione.